

# Furto

Il presidente del Treviso Ettore Setten è rimasto vittima di un borseggiatore. Il borsello che aveva lasciato nella sua Mercedes, nei pressi di un ristorante, è stato rubato. Per il ladro una giornata particolarmente fortunata: la refurtiva, infatti, ammonta a ben 16 mila euro



Calcio 20,45 SkySport 1



Calcio 20,45 SkySport 3

## IN TV

■ 12,30 SkySport2  
Beach Tennis  
■ 13,00 Italia 1  
Studio Sport  
■ 14,00 SkySport2  
Rugby, Almagro-Calvisano  
■ 14,00 SkySport1  
Sport Time  
■ 14,00 Eurosport  
Hockey su prato  
■ 15,45 Eurosport  
Ciclismo, Vuelta di Spagna  
■ 16,30 Rai 3  
Mountain Bike, Rampolonga

■ 19,30 Eurosport  
Champions League  
■ 20,45 SkySport1  
Calcio, Sport. Lisbona-Inter  
■ 20,45 SkySport2  
Motori, Nascar  
■ 20,45 SkySport3  
Calcio, Roma-Shakhtar  
■ 23,15 Rai 2  
Martedì Champions  
■ 0,00 Sportitalia  
Motorzone  
■ 0,00 SkySport1  
Sport Time

# Via alla Champions, pioggia di denaro per tutti

Stasera Sporting Lisbona-Inter e Roma-Shakhtar. 600 mila euro a vittoria. Rimpianti Juve

di Alessandro Ferrucci / Roma

**ESAME EUROPA** Da oggi parte la Champions League e, dopo la vittoria Mondiale e lo scandalo di Calciopoli, molti occhi del Vecchio Continente saranno puntati sulle squadre italiane. Inaugurano Roma e Inter rispettivamente contro gli ucraini dello

Shakhtar Donetsk (stadio Olimpico ore 20,45 diretta SkySport3) e i portoghesi dello Sporting Lisbona (stadio José Alvalade ore 20,45 diretta SkySport1), mentre domani il Milan è impegnato a San Siro contro i greci dell'Aek Atene. Ovviamente, anche in questo contesto, manca la Juventus. E per la società bianconera sono grossi rimpianti (economici). A rendere più amara l'assenza dalla competizione europea c'ha pensato la Uefa che ha aumentato del 30% la cifra da ripartire tra i 32 club che partecipano quest'anno (sono 547 i milioni di euro complessivi). Soldi arrivati grazie all'aumento dei diritti tv e degli accordi commerciali. Con questo "malloppo" a disposizione ogni vittoria nel girone consegnerà, alla squadra, sia i tre punti che ben 600 mila euro (l'anno scorso erano 300 mila). In più il passaggio agli ottavi vale 2,2 milioni; quello ai quarti 2,5; alle semifinali 3; chi vince la coppa addirittura 7 (4 chi perde la finale). Non male visto l'emergenza economica nella quale, da anni, naviga il campionato italiano. A partire dalla Roma che proprio con i soldi guadagnati dalla qualificazione in Champions, ha potuto vestire di giallorosso sia Vucinic che Pizarro. Per il cileno, in via di espiazione dopo l'alzata di testa per la sostituzione contro il Livorno, è prevista una forte multa e la probabile panchina (al suo posto Aquilani) contro lo

Shakhtar. Multinazionale ucraina composta da ben 16 stranieri (tra i quali il brasiliano Matuzalem) guidati dall'ex "interista" Lucescu, con il quale ha vinto lo scudetto negli ultimi due anni. Scudetto che non manca dalla maglia nerazzurra. Mancini, contro lo Sporting, lancerà in attacco Adriano (assente a Firenze) al posto di Crespo e a centrocampo Dacourt per il goleador Cambiasso (l'argentino resterà fuori un mese per uno stiramento al polpaccio). Confermato Ibrahimovic che ieri non ha mancato di lanciare qualche frecciata alla Juventus targata Capello: «Qui è diverso, l'idea di Capello era differente. L'idea di qui è meglio. Qui - ha detto - controllo molto di più il gioco».



## TENNIS Flushing Meadows, Federer vince il suo 9° Slam

**NONA VITTORIA** per Roger Federer in un torneo dello Slam. Lo svizzero, numero 1 del mondo, ha battuto in finale lo statunitense Andy Roddick, numero 9 del

tabellone, con il punteggio di 6-2, 4-6, 7-5, 6-1. Per Federer è il terzo titolo consecutivo a New York e la terza accoppiata consecutiva Wimbledon-US Open.

**ARGENTINA** L'idea del club di Baires. Da anni gli spettatori cospargono le ceneri sul campo della Bombonera

## E il Boca s'inventò il cimitero dei tifosi

di Leonardo Sacchetti

«È così bello che vien voglia di rimanerci». A parlarne così è stato Antonio Ubaldo Rattin, mitico portiere del Boca Juniors negli anni Settanta. Commosso ed emozionato, il portiere della squadra di Buenos Aires - che, secondo un proverbio, «ha come tifosi tutti gli argentini, più uno» - è stato uno dei testimonial dell'inaugurazione dell'ultimo progetto della società presieduta da Mauricio Macri: un cimitero per le vecchie glorie e per i tifosi del Boca. Un'idea vecchia di anni ma che è diventata realtà quando la dirigenza ha individuato un terreno nel Parco Pereyra Iraola, a 30 chilometri e a 40 minuti dalla Bombonera, lo storico stadio nel quartiere Boca. «È così bello...», ripeteva Rattin. Così, oltre alle magliette e ai tanti gadget targati Boca (tra i più venduti nel mondo), gli ultras che hanno visto giocare Maradona come Carlito Tevez,

avranno un'altra memoria da acquistare: uno dei 3 mila locali già pronti ad ospitare l'eternità giallo-blu. Secondo il segretario generale del Boca, Luis Buzio, «il cimitero potrebbe arrivare ad ospitare fino a 12 mila persone». Uno stadio. O quasi. Tra i locali già prenotati, oltre a quello di Antonio Rattin, c'è chi giura che solo uno avrà l'accesso gratuito, Diego Armando Maradona, padreterno dei tifosi del Boca. Non è dato sapere come abbia reagito lo scaramantico pibe de oro a questo privilegio. Da anni, nei cimiteri di Buenos Aires è un fiorire di scarpe e bandiere del Boca affastellate sulle tombe. Non solo. Fino al 1996, lo stadio della Bombonera apriva le sue porte alle famiglie di ultras deceduti per poter cospargere le loro ceneri sul prato. Poi, ci volle l'ira dell'allenatore Carlos Bianchi a porre uno stop a questa pratica. «Porta male giocare su quell'erba», avrebbe detto. Ma il fenomeno non si è fermato. Ogni domenica in cui il Boca gioca

in casa, a due passi dal quartiere pittoresco degli emigranti genovesi e dal fiume-cloaca del Riachuelo (il più inquinato del mondo, secondo l'Onu), alla Bombonera la polizia perquisisce i tifosi. Gli oggetti più sequestrati sono le urne funerarie. Tra un gol e l'altro, gli ultras avevano l'abitudine di disperdere le ceneri dalle gradinate a picco sul campo. Con scarsa gioia degli spettatori sottostanti. Il cimitero del Boca dovrebbe risolvere il problema. Per di più, accanto alle tombe, il presidente, una sorta di Berlusconi d'Argentina, ha deciso di costruire un country club. Come dire: chi va a pregare sulla tomba di qualche familiare, potrà anche godersi piscine, campi da golf e idromassaggi. La prima pietra è stata benedetta da don José Luis Monzon, sacerdote e tifoso del Boca. Ci sarà da scommettere che in tanti, sulle gradinate dello stadio, moriranno dalla voglia di comprarsi un pezzo di paradiso giallo-blu, là nel verde del Parco Pereyra Iraola.

## PALLONATE

DI PIPPO RUSSO

## Ilaria-Mario. Chi copia?

Non bastasse il primo campionato di B della storia, alla Juventus è toccato subire anche l'accanimento della Rai. Che a seguire Rimini-Juventus ha spedito Saverio Montingelli. Questi, con grande originalità, come colonna sonora al servizio di «Tg2 Dribbling» ha scelto «Romagna mia» di Raul Casadei. Poi, da vero cronista d'assalto, si è fatto trovare sulla pista dell'aeroporto per intervistare i giocatori bianconeri mentre scendevano dalla scaletta dell'aereo. Ne è uscito un duetto con Buffon da candidare per il Pulitzer. Montingelli: «Vigilia di una partita di serie B per un campione del mondo, Buffon»; Buffon: «Ma non possiamo parlare»; M: «Prego?»; B: «Non possiamo parlare prima delle partite»; M: «Sì, però una parola, una battuta...»; B: «E che ti devo dire?». A quel punto, ridendo in faccia a Montingelli, Buffon è filato via. Da lì Montingelli ha continuato il servizio, dicendo: «Che cosa devo dire? Già, sembra che sia difficile anche per loro decifrare le sensazioni che provano questi campioni». Poi ha proseguito con una raccolta di pareri. Compreso quello di un bagnino, al quale è stato chiesto cosa avrebbe provato Del Piero entrando nello spogliatoio dello stadio di Rimini.

Rimaniamo sempre stupefatti dal constatare come gli articoli scritti da Ilaria D'Amico per la «Gazzetta» somiglino a quelli di Mario Sconceri pubblicati dal «Corriere della Sera». Nell'edizione della rosa dell'11 settembre, così l'ubiqua scriveva del milanista Ricardo Oliveira nella sua rubrica «Mi consento»: «Sarei arrogante se pensassi di essere io quella che vi dice la verità su Oliveira. Ho visto pochi minuti seri di questo ragazzo e anche se resto un'affannosa (?) studiosa di calcio non sono in grado di darvi un giudizio certo. Però sento i profumi, avverto le sensazioni. Questo è un ragazzo vero, un giocatore possibile, probabilmente davvero diverso. E se è diverso Oliveira, lo sarà tutto il Milan». Lo stesso giorno, sul «Corriere», Sconceri ha scritto: «Oliveira è importante perché ha sulle spalle buona parte della diversità del Milan. Se è un giocatore vero, il Milan torna a essere una squadra completa». I due (?) hanno (?) scritto lo stesso pomeriggio di domenica, nello stesso studio di «Sky» a Cologno Monzese, durante un ritaglio di tempo della lunga diretta tv. E siccome non siamo tanto maligni da pensare che uno dei due abbia copiato o lavorato per entrambi, resta da pensare che si siano scambiati qualche idea mentre fumavano una sigaretta al cesso.

surealityshow@yahoo.it

## Scacchi



ADOLVIO CAPECE

## Kasparov: «Definitivo il mio ritiro»

■ Kasparov conferma addio scacchi agonistici

In una intervista rilasciata la scorsa settimana a un quotidiano russo, Garry Kasparov ha confermato l'addio alle competizioni. «Mi limiterò a tornei di gioco rapido ed esibizioni in simultanea» ha detto l'ex campione del mondo, «e continuerò con la serie dei libri "I miei grandi predecessori" che stanno riscuotendo grande successo in tutto il mondo». Kasparov appare intenzionato a proseguire anche nella avventura politica, dove però non sembra aver riscosso grande successo. «Gli scacchi mi hanno dato molto, ben più di quanto avessi sognato, - ha concluso Garry - ma dopo 25 anni di attività credo di avere il diritto di cercare altri obiettivi».

■ Scacco al reality

Nel nuovo reality di Italia 1, «La Pupa e il Secchione», uno dei requisiti per entrare tra i 7 ragazzi selezionati era essere «intelligentissimi»; così molti scacchisti (e damisti) ci hanno

provato. Alla fine ce l'hanno fatta lo scacchista leccese Giuseppe Congedo (terza nazionale) e il damista triestino Alessandro Sala, tra l'altro ideatore della «dama a 3». L'augurio è che la trasmissione serva anche da propaganda per entrambi i giochi.

■ La partita della settimana

In Israele è stato giocato il Mondiale Lampo (partite da 5 minuti a testa). Ha vinto Grischuk, dopo tie-break con Svidler. 16 i finalisti, tra i quali Anand e Judit Polgar. Grischuk - Gurevich (Siciliana) 1. e4 c5 2. Ce2 Cc6 3. Cbc3 g6 4. d4 c:d4 5. C:d4 Ag7 6. Ae3 Cf6 7. Ac4 d6 8. Ab3 0-0 9. f3 Ad7 10. h4! h5 11. Dd2 C:d4? 12. A:d4 b5 13. g4! h:g4 14. h5 e5 (14... C:h5 perde a causa del trucco tematico 15. A:g7 R:g7 16. T:h5! g:h5 17. Dg5+ e vince) 15. h6 Ch5 (15... Ah8 16. h7+! C:h7 17. Dh6 e il Nero prende matto) 16. h:g7 R:g7 17. Ae3 Th8 18. D:d6 Df6 19. 0-0 0-0 20. D:e5+ Df6 21. D:f6+ C:f6 22. Ad4 T:h1 23. T:h1 g3 24. Cd5 e il Nero abbandona in vista dell'imparabile matto in 2 mosse.

■ Calendario

Tornei 14-17 settembre, Scalea (Cs), tel. 340-4863372; 16-24 settembre, Ladispoli (Rm) tel. 328-9116578. Semilampo. Sabato 16: Castelfidardo (An) tel. 393-9172698; Marano (Pr) tel. 347-2413441; Roma Accademia, tel. 347-3333830;

Battipaglia (Sa) tel. 339-2827528; Torre Annunziata (Na) tel. 328-6886559. Domenica 17: Castellammare Stabia (Na) tel. 347-5512720; Bergamo Alta, tel. 338-9895858; Nichelino (To) 380-5065287; Ruita di Camogli (Ge), Hotel Portofino Kulm, tel. 335-5718722; Montebelluna (Tv) tel. 339-2955135; inoltre Imola, P.le Ragazzi del 99, ore 9.30. Dettagli sui www.federscacchi.it e www.italiascacchistica.com

■ Mondiale Seniores.

Con Viktor Kortschnoj grande attrazione e «uomo da battere» ha preso il via ieri ad Anvier (Valle d'Aosta) il Campionato del Mondo Seniores (uomini over 60, donne over 50). Le partite nel pomeriggio, fino al 22 settembre. Tutti i dettagli sul sito www.scacchivda.com

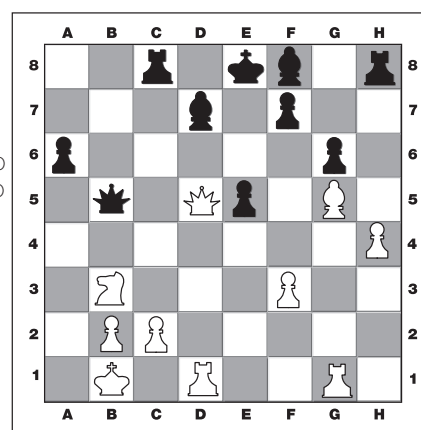
■ Mitropa Cup

A Brno (Repubblica Ceca) è in corso la Mitropa Cup, competizione per squadre nazionali; 9 i Paesi in gara. Nel primo turno l'Italia (con fabiano caruana in prima scacchiera, all'esordio in Nazionale) perde nettamente con l'Ungheria (solo una patta di Borgo e tre sconfitte); è seguito un positivo pareggio con i Francesi (vittorie di Borgo e Manca), ma poi gli azzurri hanno perso con la due da quattro padroni di casa (due incontri solo una vittoria e una patta di Lettiani). Oggi i nostri giocano con la Svizzera. Il torneo termina il 15 settembre.

## la partita

Klimov - Prokopchuk

■ Pardubice, 2006  
■ Il Bianco muove e vince  
■ Il dramma del Re al centro e dello sviluppo arretrato



## Soluzione

Il Bianco ha giocato: 1. Cc5! e il Nero si è arreso: 1... T:c5; 2. Dab8+ Tc8; 3. D:c8, A:c8; 4. Td8 matto.